



Associazione Civile
GIORGIO AMBROSOLI

Rassegna stampa 2012

LEGALITA': 20 SETTEMBRE A MILANO GIORNATA DELLA VIRTU' CIVILE INIZIATIVA PROMOSSA DA ASSOCIAZIONE GIORGIO AMBROSOLI

(ANSA) - MILANO, 12 SET - L'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli promuoverà il 20 settembre la seconda 'Giornata della virtù' civile, sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, per incoraggiare lo sviluppo di una convivenza sociale più equa, libera e conforme ai principi della Costituzione Italiana. Le iniziative in programma, presentate oggi in una conferenza stampa, culmineranno con il Concerto Civile Giorgio Ambrosoli al Teatro dal Verme, offerto dall'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, diretta da Enrico Dindo, impegnato anche come solista al violoncello (musiche di Dvorak, Glazunov, Cajokvskij e Prokofev). Quest'anno il concerto, giunto alla quarta edizione, sarà dedicato alla memoria del prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, alla moglie Emanuela Setti Carraro e all'agente di scorta Domenico Russo, uccisi a Palermo il 3 settembre 1982. Le iniziative sono state pensate dall'associazione per trasmettere con efficacia il messaggio soprattutto alle generazioni più giovani. Mercoledì 19 verrà proiettato in Bocconi il film 'Un eroe borghese' (1995, regia di Michele Placido), seguito da una tavola rotonda con Donato Masciandaro, Umberto Ambrosoli e Vittorio Coda. Il giorno successivo, 20 settembre, verrà proiettato alle 10 per i ragazzi delle scuole medie il film animato 'Appuntamento a Belville' (2003, regia di Sylvain Chomet), seguito da una tavola rotonda con Umberto Ambrosoli e Giacomo Poretti (del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo). Alle 15 nell'Aula Magna dell'Università Bocconi si terrà la 'Lezione Giorgio Ambrosoli', tenuta quest'anno dal presidente Rai Anna Maria Tarantola. L'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli nasce dal desiderio di un gruppo di cittadini milanesi di ricordare valori di onestà, rispetto delle leggi, cura del bene comune incarnati in maniera esemplare dalla figura di Giorgio Ambrosoli e da molte altre persone come Guido Galli o Libero Grassi, solo per citarne alcune, che nel corso della storia recente del nostro Paese hanno perso la vita per difendere i diritti di tutti. (ANSA).

LEGALITA': 20 SETTEMBRE A MILANO GIORNATA DELLA VIRTU' CIVILE (2)

(ANSA) - MILANO, 12 SET - "E' un esercizio della memoria per ricordare esempi di virtù civiche", spiega Umberto Ambrosoli, presidente onorario dell'associazione promotrice della Giornata della Virtù Civile e figlio di Giorgio Ambrosoli, l'avvocato liquidatore della banca di Sindona assassinato nel 1979. Gli anni scorsi il concerto organizzato dall'associazione, "ha visto in tutte e tre le edizioni una partecipazione sentita - racconta -. E' ormai un appuntamento fisso e per noi questo è già un bel risultato". Quanto all'incontro con gli studenti in Bocconi che si terrà il 19 settembre, "é molto bello che sia stato voluto direttamente dagli studenti, significa che sono tematiche sentite". Così come, sottolinea, "é stato bello vedere tre giorni fa la fila spontanea" degli studenti per il panino anti-racket. "Mi sembra una delle cose più belle che siano avvenute a Milano negli ultimi anni", commenta Ambrosoli. Lunedì gli studenti universitari di Città Studi hanno dimostrato solidarietà alla vittima del racket Lorenzo Tetti mettendosi in fila in massa alla riapertura del chiosco di panini del ristorante, incendiato in luglio come ritorsione per aver testimoniato nel processo contro il racket della 'ndrangheta. (ANSA).

MILANO: ASSOCIAZIONE AMBROSOLI, 19 - 20 SETTEMBRE GIORNATA VIRTU' CIVILE
VENTIQUATTRO ORE DI INIZIATIVE TRA UNIVERSITA' BOCCONI E TEATRO DAL VERME
Milano, 12 set. - (Adnkronos) - Ventiquattro ore di iniziative mirate a promuovere lo sviluppo di una convivenza sociale piu' equa, libera e conforme ai principi della Costituzione, che inizieranno con la proiezione del film "Un eroe borghese", tratto dal libro di Corrado Stajano sulla storia di Giorgio Ambrosoli e termineranno con un concerto dell' Orchestra dei Pomeriggi Musicali, diretta da Enrico Dindo al Teatro Dal Verme di Milano. Questi gli estremi della seconda Giornata della Virtu' Civile, che si terra' tra il 19 e il 20 settembre a Milano, organizzata dall' Associazione Civile Giorgio Ambrosoli sotto l' alto patronato della Presidenza della Repubblica. La giornata e' stata presentata oggi dal presidente onorario dell' Associazione, Umberto Ambrosoli, figlio dell' avvocato che era stato nominato commissario liquidatore della Banca Privata Italiana di Michele Sindona e che venne ucciso l' 11 luglio del 1979 dal killer William Joseph Arico', giunto a Milano appositamente dagli Usa. Al suo funerale non partecipò alcuna autorità pubblica, fatta eccezione per alcuni esponenti della Banca d' Italia. Alla presentazione oggi hanno partecipato anche il direttore artistico Carlo Peruchetti, direttore Produzione artistica del Teatro Dal Verme, e Fabio Raineri, consigliere dell' Associazione e presidente di Twister Communications. (segue)
(Tog/Ope/Adnkronos) 12-SET-12 16: 22 NNN

MILANO: ASSOCIAZIONE AMBROSOLI, 19 - 20 SETTEMBRE GIORNATA VIRTU' CIVILE (2)
(Adnkronos) - La Giornata della Virtu' Civile e' dedicata in modo particolare ai giovani, a partire dai bambini delle scuole medie, per arrivare agli studenti universitari. Proprio l' Universita' Bocconi ospitera' l' avvio della giornata, mercoledi' 19 settembre, con la proiezione, alle ore 20 in aula Franceschi, via Sarfatti 25, del film del 1995 su Ambrosoli, regia di Michele Placido. Seguirà una tavola rotonda con Donato Masciandaro dell' Universita' Bocconi, Umberto Ambrosoli e Vittorio Coda, anch' egli docente in Bocconi. L' indomani, alle 10 di mattina, le iniziative si sposteranno nel Teatro Dal Verme, in via San Giovanni sul Muro 2 a Milano, nella sala piccola, dove verra' proiettato per gli studenti delle medie il film animato "Appuntamento a Belleville" (2003, regia di Sylvain Chomet). Seguirà una tavola rotonda con Umberto Ambrosoli e Giacomo Poretti, del trio Aldo, Giovanni & Giacomo. Sempre giovedi' 20 settembre, alle 15, all' Universita' Bocconi, in aula magna (via Sarfatti 25), la presidente della Rai Anna Maria Tarantola terra' la lectio magistralis "Giorgio Ambrosoli su Economia, Finanza e Legalita' in collaborazione con il Centro Paolo Baffi. Verra' anche assegnata la seconda Borsa di studio triennale intitolata all' Associazione Civile Giorgio Ambrosoli. (segue) (Tog/Ope/Adnkronos) 12-SET-12 16: 32 NNN

Milano: Associazione Ambrosoli, 19-20 settembre Giornata Virtu' Civile (3)

(Adnkronos) - Infine, la sera del 20, alle 19.30 al Teatro Dal Verme, con ingresso libero, si terra' nella sala grande un concerto dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, diretta da Enrico Dindo, impegnato anche come solista al violoncello, con musiche di Dvořák, Glazunov, Čaikovskij e Prokof'ev. Il concerto, dedicato l'anno scorso a Libero Grassi, imprenditore siciliano ucciso dalla mafia nell'agosto del 1991 dopo aver intrapreso una battaglia solitaria contro una richiesta di pizzo, senza ricevere alcun appoggio dalle associazioni di categoria, ricorda quest'anno il generale e prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, la moglie Emanuela Setti Carraro e l'agente di scorta Domenico Russo, uccisi in via Isidoro Carini, a Palermo, la sera del 3 settembre del 1982 da sicari di mafia. Prima del concerto, che verra' trasmesso in diretta su Rai 3, si terra' una tavola rotonda cui parteciperanno il sociologo Nando Dalla Chiesa, Umberto Ambrosoli, il direttore del Corriere della Sera Ferruccio De Bortoli (vicepresidente dell'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli), Paolo Setti Carraro e Antonio Russo. I biglietti per il concerto, gratuiti, si potranno ritirare alla biglietteria del teatro, dal 4 al 19 settembre, fino ad esaurimento posti, dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 18.

Notizie

17:26 - Legalita': il 20 settembre la seconda giornata della virtu' civile (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 12 set - Il 20 settembre a Milano sara' la 'Giornata della virtu' civile'. Si tratta della seconda edizione dell'appuntamento promosso dall'Associazione civile Giorgio Ambrosoli. "L'evento clou - spiega Umberto Ambrosoli, figlio dell'avvocato assassinato per non essersi piegato ai ricatti e alle pressioni di Michele Sindona nell'ambito della liquidazione della Banca Privata Italiana - sara' la quarta edizione del 'Concerto civile Giorgio Ambrosoli' che si terra' al Teatro dal Verme e sara' dedicato alla memoria, nel trentennale della morte, di Carlo Alberto Dalla Chiesa, della moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente di scorta Domenico Russo". "Nelle 24 ore precedenti - spiega ancora Ambrosoli - ci sara' una serie di iniziative, la piu' gratificante delle quali e' quella autopromossa dagli studenti dell'Universita' Bocconi, che hanno voluto organizzare una proiezione di 'Un eroe borghese' (il film di Michele Placido che racconta proprio la storia di Giorgio Ambrosoli, ndr)" la sera del 19 settembre. Il 20 settembre, poi, e' in programma un incontro con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, che assisteranno alla proiezione del film 'Appuntamento a Belleville', seguito da una tavola rotonda a cui partecipera' Giacomo Poretti del trio Aldo Giovanni e Giacomo. Sempre il 20 settembre, alla Bocconi, e' in calendario la lectio magistralis del presidente della Rai, Anna Maria Tarantola. Ambrosoli si aspetta che le iniziative raccolgano "una partecipazione non inferiore agli anni precedenti, in cui era stata assolutamente soddisfacente". Ppa- (RADIOCOR) 12-09-12 17:26:53 (0362) 5 NNNN



Associazione Giorgio Ambrosoli L'appuntamento del 20 settembre. Tra gli ospiti il presidente Rai, Tarantola Giornata della virtù civile ponte tra le generazioni

Gettare un ponte tra la memoria e il futuro. Ricordare uomini di Stato come l'avvocato Giorgio Ambrosoli e il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa per far germogliare il senso civico nei giovani. È con questo spirito che il 20 settembre torna la «Giornata della virtù civile», promossa dall'associazione Giorgio Ambrosoli. Si terrà tra il 19 e il 20 settembre, con film, tavole rotonde, lezioni. E il finale in musica al Teatro Dal Ver-

me. Si apre il 19 settembre, gli studenti della Bocconi hanno organizzato la proiezione di «Un eroe borghese», la storia di Giorgio Ambrosoli (aula Franceschi, via Sarfatti 25, ore 20). Un'iniziativa spontanea che testimonia la virtù civile dei ragazzi. «Questo gesto mi fa un piacere immenso e mi tranquillizza: sono tanti, oggi, i giovani che dimostrano partecipazione», commenta Umberto Ambrosoli, presidente onorario del-

l'associazione intitolata al padre.

Sempre i giovani saranno i protagonisti della proiezione del film «Appuntamento a Belleville», il 20 settembre alle 10 al Teatro Dal Verme: l'iniziativa è dedicata agli allievi delle scuole medie. Alle 15 la presidente Rai Anna Maria Tarantola terrà una lezione aperta a tutti su economia, finanza e legalità nell'aula magna della Bocconi.

Culmine dell'iniziativa il



Protagonisti Carlo Perrucchetti, Claudio Ranieri e Umberto Ambrosoli

«Concerto civile Giorgio Ambrosoli», (teatro Dal Verme, ore 19.30) offerto dall'Orchestra dei pomeriggi musicali diretta da Enrico Dindo. Quest'anno è dedicato alla memo-

ria di Carlo Alberto Dalla Chiesa, della moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente di scorta Domenico Russo.

Alessandra Dal Monte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 19 e 20 settembre giornate della virtù civica per Ambrosoli e Dalla Chiesa Cittadini si diventa (con l'esempio)

di MILENA SANTERINI

In tempi di crisi economica e di spaesamento globale le virtù appaiono un bene raro ma ancor più necessario. Certo, nella società del desiderio e dell'iper-io, dove siamo condotti a cercare soddisfazioni intense quanto veloci, spesso legate al consumo o all'apparire, la virtù appare sempre più legata a un senso del sacrificio di sé difficile da accettare. Eppure la virtù non perde la sua forza di attrazione.

Ci si può chiedere come appassionare i più giovani al senso di lealtà, alla fedeltà, al dovere come disciplina.

Non basta un'educazione alla cittadinanza intesa come ripristino delle autorità del passato, obbedienza alle regole, passiva accettazione di un ordine mal assimilato. Servono iniziative co-

me quelle dell'associazione Giorgio Ambrosoli sulla virtù civile per portare modelli di uomini che hanno servito la società e il paese.

Cittadini si diventa ammirando le virtù degli altri, non adattandosi ad un ordine imposto e mal compreso. Sentirsi cittadini solidali comporta credere nel bisogno che abbiamo gli uni degli altri, sentirsi responsabili dei più deboli, integrare chi viene da lontano, non seguire prescrizioni senza crederci. La cittadinanza ha bisogno di empatia e riconoscimento dell'altro come «un altro me stesso».

Un servizio a pagina 9

L'orchestra Verdi

Il direttore Zhang diventa mamma

A PAGINA 16 Parola



ACUTI

Un concerto per la virtù civile

ANGELO FOLETTO

CONCERTO civile, cioè sostanza (musicale) e forma (sociale). Il secondo appuntamento con l'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli tra una settimana esatta accosterà, per un ragionamento morale e culturale alto, la musica dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta dal violoncellista Enrico Dindo, impegnato anche come solista, e un pensiero forte: incoraggiare la coscienza e lo sviluppo della convivenza sociale equa e libera, in concordia con i principi della Costituzione Italiana, testo talvolta ignorato e troppo spesso ignoto. Sarà fitta di iniziative armoniche la "Giornata della virtù civile" di giovedì 20: proiezioni, incontri e dibattiti destinati alle scuole e alla città, oltre alla "Lezione Giorgio Ambrosoli" tenuta nel pomeriggio alla Bocconi da Anna Maria Tarantola. Conclusione serale, al Dal Verme, con la doppia testimonianza di parole e musica. Prima la tavola rotonda moderata da Marino Sinibaldi, con Nando Dalla Chiesa, Umberto Ambrosoli e Ferruccio de Bortoli. Di seguito il quarto "concerto civile" offerto ai cittadini milanesi, dedicato quest'anno alla memoria di Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giornata della virtù civile. Parla l'avvocato Umberto Ambrosoli

«La crisi non ha alimentato l'illegalità»

MILANO

Solo in Italia la "Giornata della virtù civile" riesce a mettere in fila migliaia di persone davanti a teatri e università. Forse perché, spiega l'avvocato Umberto Ambrosoli, presidente onorario dell'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, «noi siamo in una situazione patologica per quanto riguarda la criminalità in diverse

ECONOMIA E SOCIETÀ

L'osservatorio: «Situazione patologica per quanto riguarda la criminalità, ma è aumentata la sensibilità verso il tema della legalità»

regioni del Paese». O forse, come diceva François de La Rochefoucauld, perché «i vizi entrano nella composizione delle virtù come i veleni in quella delle medicine». Insomma, le nostre istituzioni sono malate, tanto che, secondo la Corte dei Conti, solo il peso della corruzione costa ai cittadini italiani 60 miliardi di euro all'anno, tuttavia il Paese proprio nelle sue

manifestazioni di illegalità sembra generare i "principi attivi" e gli anticorpi dell'impegno civile. La difesa del bene comune.

Complice anche un periodo in cui i grandi scandali finanziari, come la manipolazione del Libor, sembrano arrivare tutti dall'estero, Umberto Ambrosoli a ridosso della Giornata della virtù civile del 20 settembre traccia un bilancio positivo della crescita di sensibilità nel Paese sul tema della legalità nel mondo economico e sociale: «Il timore che la crisi economica stimolasse comportamenti opportunistici, o illegali, non ha avuto riscontro». Anzi, a dispetto della recessione e della crisi di fiducia nel rapporto fra cittadini e istituzioni, i segnali sono incoraggianti. Gli esempi ovunque: «dai consumatori siciliani, che sostengono i negozi aderenti ad Addiopizzo, alla coda di ore fatta in questi giorni degli studenti del Politecnico di Milano, che vanno a comprare panini dall'ambulante Lorenzo Tetti, testimone conto il racket del pizzo e vittima dell'incendio del suo furgone». «È una reazione meravigliosa - sottolinea Ambrosoli -, il concetto di società civile va visto proprio in



Umberto Ambrosoli

L'associazione civile

«L'avvocato Umberto Ambrosoli da molti anni si occupa di legalità. Figlio del commissario liquidatore della Banca Privata Italiana, Giorgio Ambrosoli - assassinato nel luglio 1979 da un sicario ingaggiato dal banchiere siciliano Michele Sindona - Umberto Ambrosoli nel 2009 ha dato vita insieme a un gruppo di cittadini milanesi a un'Associazione Civile che porta il nome del padre e che si occupa di diffondere e «i valori di onestà, rispetto delle leggi e cura del bene comune»

questi termini: come impegno di chi è fuori da un'emergenza ma si interroga su cosa fare, sviluppa un modo per fronteggiare quella emergenza». La partecipazione agli eventi di questo settembre fa sperare. «La commemorazione al Comune di Milano di Carlo Alberto Dalla Chiesa, di sua Moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente di scorta Domenico Russo - continua Ambrosoli - è ragione di ottimismo: Davanti a Palazzo Marino c'era la coda e molte delle persone intervenute per ricordare Dalla Chiesa non sono riuscite ad entrare nonostante il Comune avesse messo a disposizione due sale ed il cortile. Non so se dieci anni fa sarebbe successo. È aumentata la sensibilità». Così, a quattro anni dalla costituzione dall'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli (www.associazionecivilegiorgioambrosoli.it), nata dal desiderio di un gruppo di cittadini milanesi di diffondere e «ricordare i valori di onestà, rispetto delle leggi e cura del bene comune», la giornata della virtù civile, realizzata sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica e con il supporto della Banca d'Italia e della Fondazio-

ne Cariplo, sembra cadere quest'anno in un contesto relativamente più sereno. L'evento si aprirà domani sera presso l'Università Bicconi di Milano con la proiezione di "Un eroe borghese", film sulla storia di Giorgio Ambrosoli. Il 20 settembre presso il Teatro Dal Verme ci sarà quindi un film animato, "Appuntamento a Bellville", dedicato agli studenti delle scuole secondarie (interverrà, insieme a Umberto Ambrosoli, Giacomo Piretti, del trio comico Aldo, Giovanni & Giacomo), mentre presso l'Università Bicconi, alle ore 15 sempre di giovedì 20, Anna Maria Tarantola presidente Rai terrà la seconda «Lezione Giorgio Ambrosoli su economia, finanza e legalità». La giornata terminerà al Teatro Dal Verme (ore 19,30) con una tavola rotonda cui interverranno Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, Nando Dalla Chiesa, Paolo Setti Carraro e Antonio Russo e con un concerto (*musiche di Dvořák, Glazunov, Āajkovskij e Prokofev*). Nelle scorse tre edizioni il concerto è stato dedicato a Giorgio Ambrosoli, Guido Galli e Libero Grassi, quest'anno, a trent'anni dalla scomparsa, è in ricordo di Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo.

A.Grass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ ■ **Eventi** Concerto organizzato dalla Fondazione Ambrosoli per Dalla Chiesa, Setti Carraro e Russo

La musica risuona per le vittime della mafia

di Cristina Cimato

Due giorni per ricordare tre vittime della mafia, Carlo Alberto Dalla Chiesa, la moglie Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo, uccisi nel 1982. La Giornata della Virtù Civile, promossa dall'Associazione Giorgio Ambrosoli organizza, sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica, una serie di appuntamenti rivolti al pubblico che intendono fare luce su una stagione tragica della storia italiana e su una figura chiave, quella del Prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso il 3 settembre di 20 anni fa a Palermo con la moglie Emanuela Setti Carraro e l'agente di scorta Domenico Russo. Il 19 settembre, presso l'Università Bocconi, è pre-



vista la proiezione del film *Un eroe borghese* di Michele Placido, cui seguirà una tavola rotonda con Umberto Ambrosoli, Donato

Mascandaro e Vittorio Coda. Il 20 settembre, sempre nell'ateneo milanese, spazio a una lezione su economia, finanza e legalità, tenuta da Anna Maria Tarantola, presidente Rai. Il 20 settembre, al teatro Dal Verme, vengono coinvolti i ragazzi delle scuole secondarie di I grado, con la proiezione del film animato *Appuntamento a Belleville* di Sylvia Chomet, che verrà seguita da un incontro con Umberto Ambrosoli e Giacomo Poretti del trio comico Aldo, Giovanni & Giacomo. L'evento clou della giornata è poi la quarta edizione del Concerto civile Giorgio Ambrosoli, in memoria delle tre vittime di mafia. Nella sala del Dal Verme risuoneranno le musiche di Antonín Dvorak, Aleksandr Glazunov, Pëtr Il'ic Cajkovskij e Prokofev. L'orchestra dei Pomeriggi Musicali viene diretta da Enrico Dindo, che è anche solista al violoncello. (riproduzione riservata)



A MILANO

La giornata della virtù civile

La seconda Giornata della virtù civile per incoraggiare «lo sviluppo di una convivenza sociale più equa, libera e conforme ai principi della Costituzione italiana». È organizzata a Milano dall'Associazione civile Giorgio Ambrosoli che da questa sera organizza una serie di iniziative che coinvolgeranno cittadini e studenti di tutti gli ordini scolastici (il programma su www.associazionecivilegiorgioambrosoli.it). In particolare nell'Aula Magna dell'Università Bocconi alle ore 15 di domani si terrà la Lezione Giorgio Ambrosoli, tenuta quest'anno dal presidente Rai Anna Maria Tarantola.

La manifestazione culminerà alle ore 19.30 al Teatro Dal Verme, con la quarta edizione del Concerto civile Giorgio Ambrosoli. Quest'anno l'Associazione dedica il Concerto alla memoria del prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, della moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente Domenico Russo, uccisi a Palermo il 3 settembre 1982. Il Concerto sarà preceduto da una tavola rotonda moderata dal direttore di Rai Radio3 Marino Sinibaldi, con Nando Dalla Chiesa, Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, Paolo Setti Carraro e Antonio Russo.



ASSOCIAZIONE AMBROSOLI

A Milano la seconda Giornata della virtù civile

L'associazione civile Giorgio Ambrosoli promuove a Milano la seconda «Giornata della virtù civile». Alle 15 nell'aula magna dell'università Bocconi, in collaborazione con il Centro Paolo Baffi, si terrà la «Lezione Giorgio Ambrosoli», tenuta quest'anno dal presidente Rai Anna Maria Tarantola. La manifestazione culminerà alle 19.30 al Teatro Dal Verme, con il Concerto Civile Giorgio Ambrosoli quest'anno dedicato a Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo.



Oggi e domani incontri, film e musica promossi dall'associazione Giorgio Ambrosoli

“Giornata della virtù civile” per ricordare gli eroi borghesi

Una giornata — anche se gli appuntamenti sono per oggi e domani — dedicata soprattutto ai più giovani, ai ragazzi delle scuole, dai più piccoli agli universitari. Questa sera, alle 20, all'università Bocconi di via Sarfatti si proietta “Un eroe borghese”, il film di Placido, con tavola rotonda a seguire. Domani,

sempre in Bocconi alle 15, la presidente della Rai Anna Maria Tarantola terrà una lezione su economia, finanza e legalità, prima dell'assegnazione delle borse di studio. Domani, invece, alle 10 al teatro Dal Verme Ambrosoli e Giacomo Poretti faranno una tavola rotonda con i ragazzi delle medie. Finale domani sera al-

lo stesso teatro con il concerto civile Giorgio Ambrosoli, eseguito dall'orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta da Enrico Dindo, quest'anno dedicato alla memoria del prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, di sua moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente di scorta Domenico Russo, uccisi dalla mafia nel 1982. Per informazioni e per ritirare i biglietti gratuiti: www.associazionecivilegiorgioambrosoli.it.
(or. li.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziativa

UNA giornata di riflessione e di impegno. Di ricordo: di quanti non ci sono più, uccisi mentre compivano il proprio dovere o mantenevano fede ai propri valori, e che ora sono diventati “eroi borghesi”, esempi di coraggio e integrità. Per il secondo anno l'associazione civile Giorgio Ambrosoli ha organizzato, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, la “Giornata della virtù civile”, con l'obiettivo di incoraggiare lo sviluppo di una

IL PROMOTORE

Umberto Ambrosoli figlio di Giorgio e animatore della associazione nata nel 2011



convivenza sociale più equa e più aderente ai principi della nostra Costituzione. È un «esercizio della memoria», come spiega Umberto Ambrosoli, figlio del liquidatore della Banca Privata Italiana, ucciso su commissione di Sindona nel 1979, animatore dell'associazione, nata lo scorso anno.



Musica per la virtù civile

Il 20 settembre, la Giornata organizzata dall'Associazione Giorgio Ambrosoli culminerà in un concerto dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali con Enrico Dindo

di Patrizia Luppi

Nel 1979, il giorno 11 luglio, moriva assassinato da un sicario l'avvocato Giorgio Ambrosoli. Un uomo integerrimo che sacrificò la propria vita per amore di onestà e giustizia; davvero “un eroe borghese”, come recita il titolo del libro dedicatogli da Corrado Stajano e del film ricavato da Michele Placido che verrà proiettato oggi, 19 settembre, alle ore 20 nell'Aula Franceschi dell'Università Bocconi. Seguirà una tavola rotonda con Donato Masciandaro, Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio, e Vittorio Coda.

Giovedì 20 settembre, “Giornata della virtù civile” organizzata sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, si prevede una lezione in Bocconi del presidente Rai Anna Maria Tarantola, un appuntamento per gli studenti delle scuole secondarie e, alle 19.30 nella Sala Grande del Teatro Dal Verme, la IV edizione del Concerto civile Giorgio Ambrosoli, dedicato quest'anno alla memoria di Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo, uccisi trent'anni fa dalla mafia. L'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, violoncello e direttore Enrico Dindo, eseguirà musiche di Dvorák, Glazunov, Cajkovskij e Prokof'ev. Il Concerto, che sarà trasmesso in diretta su RadioTre, sarà preceduto da una tavola rotonda con Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, Nando Dalla Chiesa, Paolo Setti Carraro e Antonio Russo, moderatore Marino Sinibaldi.

Come ogni anno, organizzatrice della Giornata è l'Associazione civile Giorgio Ambrosoli: una realtà libera, non collegata ad alcun partito politico e senza scopo di lucro, che nasce «dal desiderio di un gruppo di cittadini milanesi di ricordare valori di onestà, rispetto delle leggi, cura del bene comune incarnati in maniera esemplare dalla figura di Giorgio Ambrosoli e da molte altre persone come Guido Galli o Libero Grassi, solo per citarne alcune, che nel corso della storia recente del nostro Paese hanno perso la vita per difendere i diritti di tutti».

Info: [Associazione civile Giorgio Amrosoli](#)



«VOCE UMANA» ENRICO DINDO E IL SUO VIOLONCELLO

Il violoncello **ricorda**

Di fronte ai valori sui quali, ogni anno, il «Concerto Civile "Giorgio Ambrosoli"» ci invita a riflettere, la grande musica si pone con duplice risalto: rispecchia, quasi veicola, la forza di quelle memorie tragiche e, nello stesso tempo, stende sul dolore e sul passato come un manto di grazia, insieme consolazione e sprone. Come sempre organizzato in ricordo dell'avvocato assassinato nel '79, il Concerto Ambrosoli, giovedì 20

Dindo e i Pomeriggi nel «Concerto Ambrosoli» dedicato a Dalla Chiesa

al Dal Verme, è il punto culminante della «Giornata della virtù civile» (si veda a pag. 81) ed è quest'anno dedicato in particolare al 30° anniversario dell'uccisione di Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. La sera di giovedì si apre con una tavola rotonda, cui partecipano Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, Nando Dalla Chiesa, Paolo Setti Carraro e Antonio Russo, moderata da Marino Sivibaldi. La parola passa poi alla musica: l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali chiama sul podio e come solista Enrico Dindo, violoncellista insigne, e per talento e per sapienza comunicativa.

«Ogni anno dedichiamo l'iniziativa a "memorie" diverse, — spiega Umberto Ambrosoli, figlio dell'avvocato ucciso —, spunti diversi attraverso i quali analizzare le virtù civiche. L'esempio di quest'anno è il generale Dalla Chiesa e le virtù di cui parliamo sono il senso del dovere come scelta libera, la consapevolezza della sua onerosità, il mettersi al servizio della collettività. Quello di Dalla Chiesa, riuscire a sconfiggere la mafia nel suo "capoluogo", era quasi un sogno, il sogno di un futuro migliore per il Paese. Oggi viviamo in un'epoca di disillusione assoluta: l'esempio di Dalla Chiesa ci dice che per un sogno bisogna essere pronti ad affrontare ogni rischio, e che quel sogno vale una vita».

Alla grande musica, il compito di sommare memoria a memoria e tessere con l'armonia il velo del conforto. Dindo sceglie Dvorák, il lirico Rondò in sol minore op. 94, poi un fiabesco Glazunov («Canto del menestrello»); infine, la nostalgia per la purezza cantica resa da Ciaikovskij fuoco di virtuosismo e cantabilità, con le «Variazioni su un tema rococò»; e da Prokof'ev chiarezza di forme e simmetrie, con la Sinfonia n. 1 «Classica».

Gian Mario Benzing

CONCERTO CIVILE AMBROSOLI GIOVEDÌ 20, ORE 19.30. TEATRO DAL VERME, V. SAN GIOVANNI SUL MURO 2. 02.87.905. INGR. LIBERO (BIGLIETTI IN DISTRIBUZIONE ALLA BIGLIETTERIA DEL TEATRO).

Nel nome della virtù

Per ricordare personalità dell'impegno civile all'Università Bocconi e al Dal Verme si celebra la «Giornata della virtù civile». Mercoledì 19 in Bocconi proiezione di «Un eroe borghese», cui segue la tavola rotonda con U. Ambrosoli e V. Coda (ore 20). Giovedì 20 lectio su finanza e legalità «Lezione Giorgio Ambrosoli» con A. M. Tarantola (ore 15, Aula Magna). Sempre giovedì 20, ma al Teatro Dal Verme, il Concerto Civile (si veda a pag. 49) dedicato a Giorgio Ambrosoli, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo; segue il dibattito con Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, Nando Dalla Chiesa. **I.b.**

VIRTÙ CIVILE, 19-20 SETTEMBRE. BOCCONI, VIA SARFATTI 25. INGR. LIB. **TEATRO DAL VERME**, VIA S. G. SUL MURO 2. 02.87.905. RITIRO BIGLIETTI GRATUITI IN BIGLIETTERIA, DAL 4 AL 19 SETT. ORE 10-18 FINO A ESAURIMENTO POSTI.



NANDO DALLA CHIESA



Sinfonica

Concerto Civile "Giorgio Ambrosoli"

di Gian Mario Benzing



Descrizione: Di fronte ai valori sui quali, ogni anno, il «Concerto Civile "Giorgio Ambrosoli"» ci invita a riflettere, la grande musica si pone con duplice risalto: rispecchia, quasi veicola, la forza di quelle memorie tragiche e, nello stesso tempo, stende sul dolore e sul passato come un manto di grazia, insieme consolazione e sprone. Come sempre organizzato in ricordo dell'avvocato assassinato nel '79, il Concerto Ambrosoli, giovedì 20 al Dal Verme, è il punto culminante della «Giornata della virtù civile» ed è quest'anno dedicato in particolare al 30° anniversario dell'uccisione di Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. La sera di giovedì si apre con una tavola rotonda, cui partecipano Umberto Ambrosoli, Ferruccio de Bortoli, Nando Dalla Chiesa, Paolo Setti Carraro e Antonio Russo, moderata da Marino Sinibaldi. La parola passa poi alla musica: l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali chiama sul podio e come solista Enrico Dindo, violoncellista insigne, e per talento e per sapienza comunicativa. «Ogni anno dedichiamo l'iniziativa a "memorie" diverse, — spiega Umberto Ambrosoli, figlio dell'avvocato ucciso —, spunti diversi attraverso i quali analizzare il tema delle virtù civiche. L'esempio di quest'anno è il generale Dalla Chiesa e le virtù di cui parliamo sono il senso del dovere come scelta libera, la consapevolezza della sua onerosità, il mettersi al servizio della collettività. Quello di Dalla Chiesa, riuscire a sconfiggere la mafia nel suo "capoluogo", era quasi un sogno, il sogno di un futuro migliore per il Paese.

Oggi viviamo in un'epoca di disillusione assoluta: l'esempio di Dalla Chiesa ci dice che per un sogno bisogna essere pronti ad affrontare ogni rischio, e che quel sogno vale una vita». Alla grande musica, il compito di sommare memoria a memoria e tessere con l'armonia il velo del conforto. Dindo sceglie Dvorák, il lirico Rondò in sol minore op. 94, poi un fiabesco Glazunov («Canto del menestrello»); infine, la nostalgia per la purezza «antica» resa da Ciajkovskij fuoco di virtuosismo e cantabilità, con le «Variazioni su un tema rococò»; e da Prokof'ev chiarezza di forme e simmetrie, con la Sinfonia n. 1 «Classica».

Milano, 20 set. - (Adnkronos) - Una fiction su Giorgio Ambrosoli basata sul libro del figlio Umberto 'Qualunque cosa succeda', che racconta la vicenda del padre ucciso da un sicario del finanziere di Cosa Nostra Michele Sindona. E' questa l'idea su cui la Rai vuole lavorare. Lo ha detto Anna Maria Tarantola, presidente Rai, nella sua lezione su economia e criminalita', dedicata a Giorgio Ambrosoli, che si e' tenuta nell'Aula Magna dell'Universita' Bocconi in via Gobbi a Milano. "La fiction - dice Tarantola - servira' a promuovere il rispetto della legge attraverso il grande esempio di una figura come quella di Giorgio Ambrosoli che per la legalita' ha dato la vita".

Il presidente Rai ha ricordato che la fiction su Paolo Borsellino e' stata la piu' seguita dell'anno soprattutto dai giovani, e che, sulla base di questo risultato, il servizio pubblico televisivo "deve continuare a formare un'opinione pubblica sensibile al tema della legalita'".

Legalita': Tarantola, media fondamentali nel diffondere i principi

Rai pensa a fiction su **Giorgio Ambrosoli** (Il Sole 24 Ore Radiocor) - **Milano**, 20 set - I mezzi di comunicazione "hanno un ruolo fondamentale, attraverso un processo di educazione informale, nel diffondere i principi della legalita'". Lo ha dichiarato il presidente della Rai, **Anna Maria** Tarantola, nella lezione magistrale tenuta all'Universita' Bocconi in occasione della seconda 'Giornata della virtu' civile' promossa dall'Associazione civile Giorgio Ambrosoli. "Questo - ha aggiunto - lo si potrebbe definire il capitale umano e sociale dei media". "I mezzi di comunicazione - ha detto ancora il presidente della Rai - possono incrementare la fiducia nelle istituzioni e aumentare il costo reputazionale di comportamenti scorretti". Tuttavia, ha messo in guardia, "come la moneta cattiva scaccia quella buona, cosi' la comunicazione cattiva tende a scacciare quella buona. Per evitarlo - ha proseguito - e' necessaria la presenza di tre pilastri: regole giuste e scritte bene, comportamenti etici e mercati efficienti". Tarantola ha quindi ricordato "il ruolo pubblico efficacemente svolto dalla Rai negli anni '50 e '60, con programmi come 'Non e' mai troppo tardi', 'Viaggio in Italia' e 'Lascia o raddoppia', esperienze trascorse e lontane ma non obsolete". Nella tv di **oggi**, Tarantola sottolinea l'efficacia della forma narrativa della fiction, che "funziona molto bene, ha un alto valore educativo ed e' molto seguita dai giovani". Proprio per questo la Rai sta pensando a una fiction su Ambrosoli, "per far arrivare questo esempio di legalita' nella finanza a un pubblico il piu' ampio possibile e giovane". "Parlare di Ambrosoli - ha sottolineato - e' parlare di una visione di finanza etica che ha valore ancora oggi". Gli stessi tre pilastri necessari a una buona educazione, del resto, per Tarantola stanno alla base della finanza etica: "Etica e finanza - ha spiegato - sono un binomio possibile e necessario", che pero' ha bisogno della presenza di quegli stessi tre pilastri. "E' questa triade - ha aggiunto - che emargina la criminalita'". Ppa- (RADIOCOR) 20-09-12 18:28:03 (0418) 5 NNNN



Virtù civiche

AMBROSOLI, DALLA CHIESA E GLI EROI IMPREVISTI

di CLAUDIO MAGRIS

Triste il Paese che ha bisogno di eroi, dice una famosa frase di Brecht. La vita quotidiana di una comunità non dovrebbe aver necessità di uomini eccezionali, pronti se necessario a mettere in gioco la propria esistenza; sembrerebbe logico poter vivere, lavorare, amare, divertirsi senza per questo dover essere disposti a morire o a rischiare di morire. Ma quando c'è, sciaguratamente, bisogno di eroi solo un Paese che ne ha può sperare di salvarsi. Di questi eroi imprevisi ci si accorge al momento della barbarie e del pericolo, così come loro stessi, altrimenti persone normali e non certo bramosi di pericolo e di lotta, si scoprono eroi senza volerlo e senza saperlo, con naturalezza, come se ciò facesse semplicemente parte del loro lavoro.

CONTINUA A PAGINA 57

LA GIORNATA DELLA VIRTÙ CIVILE

Il coraggio di due eroi imprevisi

di CLAUDIO MAGRIS

SEGUE DALLA PRIMA

Uno di questi è Giorgio Ambrosoli, «l'eroe borghese» come dice il titolo del celebre libro che gli ha dedicato Corrado Stajano, definitivamente come un atto processuale nel Giorno del Giudizio. Ambrosoli era un uomo moderato, un borghese di quella borghesia che è stata una spina dorsale dell'Italia ed ora sta sparendo o è sparita, trasformata in una «Lumpenbourgeoisie», in una borghesia intellettualmente e moralmente pezzente, indifferente e pronta a tutto, come quel sottoproletariato che Marx chiamava «Lumpenproletariat», proletariato culturalmente pezzente perché talmente oppresso e impedito di svilupparsi umanamente da essere disponibile a qualsiasi regressione, ai peggiori populismi.

Ambrosoli, l'eroe borghese che probabilmente non avrebbe mai pensato di essere un eroe, era un uomo di opinioni moderate e di sentimenti monarchici. Non faceva e non intendeva fare politica bensì svolgere onestamente, anche e soprattutto in casi delicatissimi e tenebrosi di rilievo nazionale e internazionale, il proprio lavoro di avvocato. Ha dovuto scoprire che, in certi momenti e in certe questioni, per svolgere semplicemente

con onestà il proprio lavoro è necessario avere la stoffa e il coraggio di un eroe, doti che magari prima di trovarsi su questa linea del fuoco non si era accorto di avere. È vissuto ed è morto con fermezza, con assoluta semplicità, nella verità degli affetti famigliari e nella pienezza della dignità. Un uomo da ammirare, cui essere grati; forse — nonostante il suo tragico destino — da invidiare, perché ha vissuto veramente. Al suo confronto, la miserabile ammucchiata dei sicari, dei mandanti, dei complici, di chi sapeva e taceva, di chi tessava trame viscide e pacchiane è un'immondizia da buttare nella fogna.

L'assassinio di Ambrosoli l'ho vissuto come una tragedia, ma non come una sconfitta. Quello di Carlo Alberto Dalla Chiesa l'ho sentito come una catastrofe, una Waterloo. Ricordo il momento preciso in cui ho appreso la notizia. La sensazione non di una battaglia, ma di una guerra perduta. Spero che quel sentimento di una fine, di un collasso, non fosse oggettivo bensì il frutto di una violenta emozione, ma non ne sono sicuro. Il generale aveva sconfitto il terrorismo ed era ed è per questo un salvatore della Repubblica, un eroe del Paese, e ci si è afferrati alle falde della sua giubba sperando che, così come aveva vinto le Brigate Ros-

se, potesse vincere la mafia. Ma il terrorismo, nella sua criminosa violenza, aveva una sua intrinseca debolezza mentre la mafia, come le consorelle a delinquere, era ed è invece un cancro insediato profondamente nel corpo del Paese, talora perfino negli stessi organi che lo combattono; miserabile come ogni delinquenza, è una potenza multinazionale.

Dalla Chiesa che combatte il terrorismo è uno stratega che organizza la sua lotta e tende le sue reti; Dalla Chiesa che combatte la mafia sembra uno di quei cavalieri della leggenda che si avventura nella tana del drago. L'eroismo di Dalla Chiesa non è quello borghese di Ambrosoli, ma è quello di un soldato, che mette in conto la morte tra i rischi impliciti nel suo lavoro. Anch'egli giganteggia sui pigmei che lo hanno ucciso insieme alla moglie e all'agente di scorta Domenico Russo. Spero che quella mia sensazione di sconfitta totale provata al momento della sua morte sia sbagliata. L'Italia ha trovato e trova tanti uomini e donne che hanno dimostrato coraggio e fierezza come Ambrosoli e Dalla Chiesa e che vanno ricordati come loro. Fortunatamente il Paese, quando ne ha bisogno, trova i suoi eroi.

REPRODUZIONE RISERVATA



Fondazione Ambrosoli

Virtù civile: film, lezione e concerto sulla legalità



Torna la «Giornata della virtù civile» promossa dall'associazione Giorgio Ambrosoli. Questa mattina, alle ore 10, al Teatro Dal Verme, è in programma la proiezione del film «Appuntamento a Belleville» per le scuole medie. Alle 15 la presidente della Rai, Anna Maria Tarantola (*nella foto*), terrà alla

Bocconi una lezione aperta su economia e legalità. Culmine dell'iniziativa, il «Concerto civile Giorgio Ambrosoli», alle 19,30 al Dal Verme, offerto dall'Orchestra dei pomeriggi musicali, dedicato alla memoria di Carlo Alberto Dalla Chiesa, della moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente Domenico Russo.



Classica/1

Dindo e i Pomeriggi per ricordare Dalla Chiesa



Il
violoncellista
Enrico Dindo
suona e
dirige i
Pomeriggi
Musicali

Una tavola rotonda seguita da un appuntamento musicale molto intenso per ricordare Carlo Alberto Dalla Chiesa, la moglie Emanuela Setti Carraro e l'agente Domenico Russo uccisi dalla mafia nel 1982. Per la quarta edizione del "Concerto Civile Giorgio Ambrosoli" la formazione dei Pomeriggi Musicali sarà guidata dal violoncellista Enrico Dindo in veste di direttore e di solista in due opere caposaldo del repertorio romantico per violoncello: il *Concerto in sol minore* di Dvorak e le *Variazioni su un tema rococò* di Ciaikovsky abbinata al prezioso *Canto del menestrello* di Glazunov e alla *Prima Sinfonia* di Prokofiev. (n.sgu.)

Teatro Dal Verme via San Giovanni sul Muro 2,
ore 19.30, ingr. libero, 02.438114609

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DAL VERME

Un concerto per ricordare Dalla Chiesa

■ Si celebra la giornata della virtù civile. L'appuntamento è per il domani sera al Teatro Dal Verme, dove alle 19 e 30 andrà in scena la quarta edizione del Concerto civile, quest'anno in memoria del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente della scorta Domenico Russo, uccisi dalla mafia il 3 settembre del 1982 a Palermo. Saranno eseguite musiche di Dvorak, Glazunov, Cajikovskij e Prokofev. Seguirà una tavola rotonda cui parteciperanno Umberto Ambrosoli, Ferruccio De Bortoli, Nando Dalla Chiesa, Paolo Setti Carraro e Antonio Russo. Ad organizzare l'appuntamento è l'associazione civile Giorgio Ambrosoli, dedicata alla memoria dell'avvocato ucciso l'11 luglio del 1979 per aver indagato sugli affari di Michele Sindona.



Milano, 20 set. - (Adnkronos) - Una fiction su Giorgio Ambrosoli basata sul libro del figlio Umberto 'Qualunque cosa succeda', che racconta la vicenda del padre ucciso da un sicario del finanziere di Cosa Nostra Michele Sindona. E' questa l'idea su cui la Rai vuole lavorare. Lo ha detto Anna Maria Tarantola, presidente Rai, nella sua lezione su economia e criminalita', dedicata a Giorgio Ambrosoli, che si e' tenuta nell'Aula Magna dell'Universita' Bocconi in via Gobbi a Milano. "La fiction - dice Tarantola - servira' a promuovere il rispetto della legge attraverso il grande esempio di una figura come quella di Giorgio Ambrosoli che per la legalita' ha dato la vita".

Il presidente Rai ha ricordato che la fiction su Paolo Borsellino e' stata la piu' seguita dell'anno soprattutto dai giovani, e che, sulla base di questo risultato, il servizio pubblico televisivo "deve continuare a formare un'opinione pubblica sensibile al tema della legalita'".



NORDISTI  di Gianni Barbacetto

GLI EROI BORGHESI SONO VIVI

Oggi Milano celebra la sua seconda "Giornata della virtù civile". È un altro buon segno che viene dalla città, dopo anni in cui i temi di discussione collettiva erano il pericolo extracomunitari, la presenza dei rom, l'invasione dei graffitari eccetera. La corruzione? Non è un problema della città. La mafia? A Milano non esiste. Così si sentiva ripetere.

Ma negli ultimi due anni il dibattito pubblico ha fatto qualche passo avanti. Ora è difficile trovare qualcuno disposto a sostenere che la criminalità organizzata non sia insediata in Lombardia. O che la legalità nella politica e negli affari non sia un problema da affrontare e risolvere, senza delegarlo alla magistratura.

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuliano Pisapia ha dato segnali importanti, come la costituzione della commissione consiliare antimafia presieduta da David Gentili e del comitato guidato da Nando dalla Chiesa. E anche la città ha dimostrato vivacità civile. Gli studenti del Politecnico, per esempio, si sono mobilitati per non lasciare solo Lorenzo Tetti, il venditore di panini e bibite a cui hanno bruciato il chiosco dopo la sua testimonianza a un processo contro le cosche della 'ndrangheta. Ma anche altri gruppi di cittadini si stanno impegnando sui temi della legalità. Uno di questi è l'"Associazione civile Giorgio Ambrosoli", che da due anni promuove la "Giornata della virtù civile", per incoraggiare "lo sviluppo di una convivenza sociale più equa, libera e conforme ai principi della Costituzione italiana". Per ricordare gli "eroi borghesi" come Ambrosoli, il commissario liquidatore delle banche di Michele Sindona, ucciso a Milano nel 1979 da un killer mandato dal bancarottiere, perché non si era piegato né alle minacce mafiose, né alle blandizie della politica. Lo scorso anno, la "Giornata" era dedicata a Libero Grassi, l'imprenditore palermitano ucciso vent'anni fa da Cosa Nostra per essersi opposto pubblicamente al pagamento del pizzo. Quest'anno è dedicata alla memoria del prefetto Carlo Alberto dalla Chiesa, alla moglie Emanuela Setti Carraro e all'agente di scorta Domenico Russo, uccisi a Palermo il 3 settembre 1982.

Oggi ci saranno iniziative che coinvolgeranno cittadini e studenti di tutti gli ordini scolastici, dalle scuole elementari alle università. Questo pomeriggio, alle 15, nell'aula magna dell'Università Bicconi, in collaborazione con il Centro Paolo Baffi, si terrà la "Lezione Giorgio Ambrosoli", tenuta quest'anno dal vicedirettore generale di Banca d'Italia Anna Maria Tarantola. Alle 19.30, al Teatro Dal Verme, tavola rotonda moderata dal direttore di Rai Radio3 Marino Sinibaldi, con la partecipazione di Nando dalla Chiesa, Umberto Ambrosoli e Ferruccio de Bortoli. A seguire, il "Concerto civile Giorgio Ambrosoli", offerto ai cittadini milanesi dall'Orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta da Enrico Dindo, con musiche di Dvorak, Glazunov, Ciaikovskij, Prokofiev.

Iniziativa radical-chic dei salotti milanesi, ha sibilato un'obiezione velenosa e sotterranea. Ma via: preferiremmo forse una borghesia mafiosa? O una classe dirigente disattenta e collusa? Meno male, invece, che a Milano sta tornando protagonista della vita civile, finalmente, una borghesia che accetta d'impegnarsi, uscendo dalla palude del disimpegno e dell'ambiguità.



MUSICA

CLASSICA

Settimane Barocche



Bach&Bach in scena

Compiono dieci anni le Settimane Barocche di Brescia, con un'attività che dà ampio spazio alla programmazione sei-settecentesca alimentata da gruppi di valore che eseguono le musiche con strumenti dell'epoca. L'apertura è domenica 23 settembre a Montichiari, con un confronto generazionale fra il sommo Johann Sebastian Bach e il figlio Carl Philip Emanuel, squisito rappresentante dello stile galante e musicista alla corte di Federico II. Tutto da ascoltare il programma che si dilunga fra *Concerti per cembalo e flauto* del Brixia Musicalis e dell'Ensemble L'Armoniosa, con Francesco Cerrato, violino di concerto, Marco Brolli, flauto e Michele Barchi al clavicembalo. Dopo il concerto (replicato la sera dopo alla Chiesa San Cristo di Brescia), la rassegna si allunga fra appanzioni alla Fiera di strumenti ad arco di Cremona (28 settembre), momenti solistici (Marco Frezzato al violoncello, il 6 ottobre) e serate clou come l'arrivo degli Swingle Singers (nella foto) il 6 novembre, reclutati in una sezione di "contro festival" più disimpegnata e scherzosa.

● **DOVE** Montichiari, Pieve di San Pancrazio, il 23 alle 18, ingresso libero, tel. 0302691261.

GIOVEDÌ 20

OMAGGIO A ENESCU

Nell'anno della Romania in Italia, Mito presenta una serie di capolavori musicali di George Enescu. Si parte alle 15 con la presentazione del libro *Vivere la musica* di Roman Vlad, coordinata da Enzo Restagno. A seguire due concerti della violinista Ioana Peciugina e del Kotkova Ensemble.

● **Galleria di Arte Moderna, Villa Reale, via Palestro 16, ore 15, poi Teatro Elfo Puccini, c.so Buenos Aires 33, ore 17 e ore 19, sempre a ingresso libero, tel. 0288464725.**

I POMERIGGI PER AMBROSOLI

La giornata della virtù civile "Giorgio Ambrosoli" (quar-

ta edizione) prevede una tavola rotonda al mattino con Umberto Ambrosoli e Giacomo Poretti del trio comico Aldo, Giovanni & Giacomo e la sera un concerto dei Pomeriggi diretto dal violoncellista Enrico Dindo su musiche di Dvorak, Glazunov, Ciaikovskij e Prokofiev.
● **Teatro Dal Verme, via San Giovanni sul Muro 2, ore 10 e ore 19.30, ingresso libero, tel. 0287905.**

MUSICA PER IMMAGINI

Omaggio al genio di Charlie Chaplin in Bocconi con la proiezione del film *Luci della città* accompagnata dall'Orchestra Milano Classica diretta da Timothy Brock. Si prosegue venerdì 21 settembre alle 15 con un incontro con Brock, coordinato da Sergio Miceli e alle 21.30 con la proiezione video e le musiche dal vivo del film *La febbre dell'oro*.

● **Università Bocconi, via Roentgen 1, ore 21.30, 10 euro, tel. 0288464725.**

VENERDÌ 21

LAURA POLVERELLI IN TRIO

La voce del mezzosoprano Laura Polverelli, accompagnata dal Trio Albrizzi (Giulio Giannelli Viscrati, flauto, Giuseppe Barutti, violoncello e Elisabetta Bocchese, pianoforte) intona brani squisiti di Haydn, Massenet e Ravel, mescolati a pagine strumentali.

● **Palazzo Lombardia, Auditorium, via Gioia 37, ingresso libero, tel. 0288464725.**

FESTIVAL DONIZETTI

A Bergamo si profila l'opera *Belisario*, per il calendario di manifestazioni del Festival Donizetti, in una nuova edizione critica riveduta sull'autografo da Ottavio Sbragia. Dirige Roberto Tolomelli, regia di Luigi Barilone, nel cast Dario Solari e Donata D'Annunzio.

● **Bergamo, Festival Donizetti, Teatro Donizetti, ore 20.30, replica domenica pomeriggio, tel. 0354160611.**

SABATO 22

HAPPY BIRTHDAY

Mito festeggia l'imminente compleanno dell'85enne direttore-baronetto sir Colin Davis, illustre interprete del romanticismo con un suo concerto sul podio della English Chamber Orchestra. Le musiche sono di Mendelssohn (*Le Ebridi*, Sinfonia n.4 "Italiana") e Franz Schubert ("Incompiuta").

● **Conservatorio, Sala Verdi, ore 21, ingresso a 22/27 euro, tel. 0288464725.**

DOHNÁNYI SCALIGERO

Christoph von Dohnányi è alla Scala sul podio della Filarmonica per tre concerti sinfonici a partire da sabato 22 settembre. In programma la *Quarta Sinfonia in re minore* di Schumann e la *Prima Sinfonia* in do minore di Johannes Brahms.

● **Scala, ore 20, repliche domenica e martedì, biglietti 5,5/73 euro, tel. 0272003744.**



Le iniziative Dibattito alla Bocconi con la presidente Rai, Anna Maria Tarantola

Ambrosoli agli studenti «Scegliere tra bene e male» Dal Verme, lezione con film a cartoni sulla legalità

Il valore della legalità e la libertà di scegliere il bene. Ai ragazzi di tre scuole medie lo hanno spiegato ieri mattina al Teatro Dal Verme guardando il film cartoon di Chomet «Appuntamento a Belleville» e aprendo poi il dibattito, il figlio di Giorgio Ambrosoli, Umberto, con Giacomo del trio con Aldo e Giovanni. Lo stesso tema è stato al centro della lezione magistrale su etica e finanza tenuta nel pomeriggio all'università Bocconi dalla presidente della Rai ed ex vice direttore generale della Banca d'Italia, Anna Maria Tarantola.

E il valore della legalità è stato ancora il cuore del dibattito al Teatro dal Verme aperto dalle testimonianze dei famigliari delle vittime di mafia e criminalità. C'è il figlio di Giorgio Ambrosoli, Umberto; il figlio Nando del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa; il fratello Paolo di Emanuela Setti Carraro e del figlio Antonio dell'agente di scorta Domenico Russo. Confronti e riflessioni a trent'anni di distanza «sugli esempi forti di chi ha scelto il bene». Anche a costo della vita. Con il direttore del *Corriere della Sera*, Ferruccio de Bortoli. E in platea anche Silvio Novembre, il maresciallo della Finanza che collaborò con Ambrosoli nelle indagini su Michele Sindona e il crac dal Banco Ambrosiano.

Il concerto civile Giorgio Ambrosoli ha concluso la seconda edizione della Giornata della virtù civile, voluta dall'Associazione civile Giorgio Ambrosoli, di cui il figlio Umberto è presidente onorario. L'iniziativa era stata introdotta mercoledì dagli studenti della Bocconi con la proiezione del film «Un eroe borghese».

Umberto Ambrosoli in mattinata parla con gli studenti adolescenti della «libertà che abbiamo tutti nel quotidiano di



Incontri

A sinistra Umberto Ambrosoli con l'attore Giacomo Poretti all'incontro al teatro Dal Verme, a destra la presidente Rai, Anna Maria Tarantola, alla Bocconi



Convegno

Da sinistra i relatori Umberto Ambrosoli, Antonio Russo, Nando dalla Chiesa, Paolo Setti Carraro, il moderatore Marino Sinibaldi e Ferruccio de Bortoli



scegliere il bene o il male». E cambia il linguaggio ma il messaggio è lo stesso all'appuntamento con una platea diversa in Bocconi. Lì parla delle «morti dolorose che ci hanno colpiti e che ci servono per vivere un momento di memoria» e sottolinea l'importanza di parlare di questi temi in università che si occupano di economia e diritto.

La «lezione Giorgio Ambrosoli» quest'anno è tenuta da Anna Maria Tarantola. Lei parla della «legalità come condizione essenziale per lo sviluppo della società civile, dell'economia, del Paese». Sottolinea il ruolo dei media e del servizio pubblico, con la Rai che deve tornare alla sua antica funzione educativa, anche attraverso le fiction. E ne annuncia una sulla figura di Giorgio Ambrosoli, il liquidatore del Banco Ambrosiano ucciso da un sicario l'11 luglio del 1979.

Federica Cavadini



Giornate della virtù civile

Una fiction su Ambrosoli L'annuncio della Rai

MILANO — Seduti uno accanto all'altro. Il figlio di Giorgio Ambrosoli e del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa; il secondogenito dell'agente di scorta Domenico Russo (in sala anche il nipotino di due anni, compito, in prima fila) e il fratello, emozionato, di Emanuela Setti Carraro. In platea, salutato con un lungo applauso, anche Silvio Novembre, il maresciallo della Finanza che collaborò con Giorgio Ambrosoli fino all'agguato mortale del '79 nelle indagini sul Banco Ambrosiano e Michele Sindona. Si è conclusa con le loro testimonianze, ieri sera al teatro Dal Verme di Milano, la seconda Giornata della virtù civile organizzata dall'Associazione civile Giorgio Ambrosoli, di cui è presidente onorario il figlio Umberto. Qualche ora prima, all'università Bocconi, la presidente della Rai ed ex vice direttore generale della Banca d'Italia, Anna Maria Tarantola, aveva tenuto la «Lezione Giorgio Ambrosoli». Al centro del suo intervento, «la legalità come condizione essenziale per lo sviluppo della società civile e dell'economia». Un tema sul quale, in serata, è tornato anche il direttore del *Corriere della Sera*, Ferruccio de Bortoli: «Il rispetto delle regole garantisce la libertà dei cittadini». Memoria e ruolo dei media. La presidente Tarantola ha annunciato anche una fiction sulla figura di Ambrosoli, affrontando poi il tema dell'impegno sociale del servizio pubblico, di «un'informazione intelligente e non furba per diffondere il valore della legalità». La Giornata era stata introdotta mercoledì sera, sempre all'università Bocconi, con la proiezione del film «Un eroe borghese» e ieri mattina è iniziata davanti a una platea di studenti milanesi delle scuole medie. A confrontarsi con loro, sulla «libertà che abbiamo di scegliere il bene, ogni giorno, nel quotidiano», Umberto Ambrosoli insieme con Giacomo Poretti, del trio comico con Aldo e Giovanni. Nel pomeriggio, in Bocconi, sono state consegnate le borse di studio dell'Associazione, in collaborazione con il Centro Paolo Baffi. La Giornata si è conclusa con la quarta edizione del Concerto civile Giorgio Ambrosoli.

F. C.

© ASSOCIAZIONE AMBROSOLI

